



Rapporto sui lavori di ristrutturazione della chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo a San Candido.

I lavori di restauro nella nostra chiesa parrocchiale annunciati in un bollettino pastorale della scorsa primavera sono ora terminati. I danni causati dall'umidità nella parte inferiore delle facciate esterne, all'interno della chiesa e del campanile sono stati riparati. Le crepe nella volta e nelle cupole della chiesa sono state chiuse, la struttura della capriata del tetto è stata rinforzata, così come è stato rinforzato anche il campanile storico. Sono stati anche rimossi i gravi difetti nella scala di accesso alla torre. La ditta Wolf & Kaiser ha lavorato in modo impeccabile. La protezione contro i fulmini, di fatto inesistente, è stata rinnovata dalla ditta Blitzschutz Winkler di Brunico. La chiesa risplende di nuovo splendore e verrà riaperta ufficialmente in occasione della festa di patrocinio il 29.09.2024.

All'inizio dei lavori di ristrutturazione all'interno della chiesa, ci si è accorti casualmente e con orrore, che in seguito alle continue infiltrazioni di umidità, tutti gli arredi in legno della sagrestia (pavimento, armadi ecc.) sono stati infestati dalla pericolosissima spugna/fungo "porling linfa rosa". Questo fungo infesta, se non eliminato subito, tutti gli oggetti in legno intorno a sé. Avrebbe così potuto espandersi anche al di fuori della sagrestia con conseguenze devastanti per tutta la chiesa. Con l'uso di prodotti chimici da parte della ditta Binker Materialschutz GmbH di Lauf (Germania) si è potuto eliminare definitivamente il fungo e salvare così dal decadimento una gran parte degli arredi della sagrestia. Solamente il

pavimento in legno è stato rimpiazzato da una pavimentazione in pietra naturale posata dalla ditta Gartner Fliesen di Brunico.

Un ulteriore provvedimento urgente è la sostituzione della croce sul timpano a volute occidentale della chiesa. Pochi mesi fa, una parte di questa croce dorata è caduta dal timpano perché il legno era completamente marcio. È stato proprio un miracolo che in quell'occasione non sia stato colpito e ferito nessun passante. La croce rimossa deve essere sostituita da una nuova croce che questa volta verrà realizzata in acciaio inox.

Infine, dovranno essere restaurate anche le statue (2 figure d'angelo e due vasi) sul timpano a volute occidentali. Anche queste statue lignee realizzate probabilmente dopo il grande incendio del 1736 sono marce come la croce rimossa e necessitano di un restauro approfondito. La loro sostituzione con nuove statue realizzate con un materiale resistente non è consentita per motivi di protezione dei monumenti. Tuttavia, per vari motivi, questa misura potrà essere attuata solo l'anno prossimo.

Ci sia consentito di esporre anche il problema del finanziamento dei lavori già eseguiti:

spese sostenute (importi arrotondati per eccesso o per difetto):

a. Per la ristrutturazione della chiesa compreso il campanile:	€ 164.406,00
b. per il controllo del fungo in sagrestia:	€ 36.312,00
c. per una nuova croce in acciaio inox sul timpano occidentale della voluta:	€ 12.732,00
d. per il rinnovo del parafulmine:	€ 4.300,00
Totale spese (IVA inclusa):	€ 217.750,00

A ciò si aggiungono i seguenti **ricavi**:

a. Contributo previsto / promesso dalla Soprintendenza provinciale ai beni culturali	€ 71.797,00
b. Contributo dal Comune di San Candido:	€ 65.000,00
c. Cassa Raiffeisen Alta Pusteria:	€ 15.000,00
d. Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano:	€ 5.000,00
e. Associazione turistica San Candido:	€ 5.000,00

f. Teleriscaldamento termo-elettrico Dobbiaco – San Candido:	€ 2.000,00
g. KFB - Movimento cattolico femminile San Candido:	€ 1.000,00
h. Senfter Holding S.p.A	€ 5.000,00
i. Donazioni da privati:	€ 15.018,00
Totale entrate:	€ 184.815,00
Disavanzo al 01.09.2024	€ 32.935,00

Di fronte a questo ingente importo mancante, ai sottoscritti non rimane altro che fare appello alla generosità delle nostre concittadine e dei nostri concittadini e di tutte le persone interessate alla conservazione dei nostri beni culturali, chiedendo di aiutarci con una donazione (eventualmente ulteriore) per la ristrutturazione della nostra chiesa parrocchiale. Gli importi potranno essere versati:

presso la Cassa Raiffeisen Alta Pusteria,
IBAN Nr. IT83 H 08020 58790 000301265822,

presso la Cassa di Risparmio Bolzano – Filiale San Candido,
IBAN Nr. IT63 Z 06045 58790 000000145500.

Sarebbe bello e molto gradito se un gruppo professionale, un'azienda o un privato volesse sponsorizzare la nuova croce facendosi carico delle spese per l'aggancio di questa al timpano a volute occidentale (€ 12.732,00).

In ogni caso vorremmo ringraziare di cuore fin d'ora per ogni donazione, grande o piccola che essa sia

In conclusione, ci permettiamo di far presente che la chiesa di San Michele è sì un edificio sacro che però non è fondamentale per la cura pastorale visto l'esistenza di altre chiese (Collegiata, chiesa dei Frati Francescani). Essa è però un'opera d'arte di prim'ordine, da conservare e preservare e senza la quale il nostro paese sarebbe molto più povero.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AMMINISTRATIVO PARROCCHIALE
Anton Kiebacher

IL PARROCO E DECANO
Andreas Seehauser

San Candido, 12.09.2024



stato della croce sul timpano a volute



spugna/fungo porling linfa rosa in sagrestia